



Cambridge English



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e della Ricerca



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. CALÒ"

V.le M. UNGHERIA, 86 - 74013 GINOSA (TA) - tel. 099/8245663

E-mail: [TAIC82600L@istruzione.it](mailto:TAIC82600L@istruzione.it) - PEC: [TAIC82600L@pec.istruzione.it](mailto:TAIC82600L@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.scuolacalo.edu.it](http://www.scuolacalo.edu.it) - C.F. 90122060735

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "G. CALÒ" - GINOSA  
Prot. 0007822 del 26/11/2021  
(Uscita)

## I POTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO a.s. 2021/2024

### TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

#### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "G. CALÒ" di Ginosa.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti solo giuridici per gli anni scolastici 2021/2024, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2024, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

#### Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

#### Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

1

## TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

### CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

#### Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

#### Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

#### Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
  - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

#### Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
- l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
  - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
  - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
  - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
  - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
  - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
  - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

#### Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente\*, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
  - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

*\*per le cattedre su Comuni diversi, per quanto possibile, si ridurranno al minimo gli spostamenti, non superando il numero di 3 a settimana.*

## CAPO II - DIRITTI SINDACALI

### Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale scolastico, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

### Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

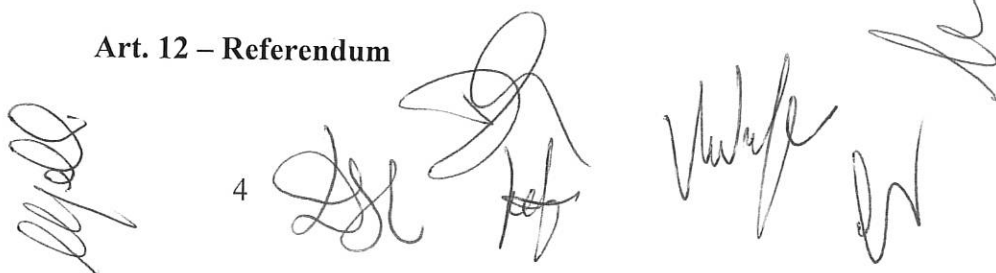
1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione, in forma mista per gli ATA, va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 2 unità di personale ausiliario per plesso, tranne al G Paolo II dove è sufficiente n. 1 unità di saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

### Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

### Art. 12 – Referendum

4

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials in black ink. There are approximately six distinct marks, including what appears to be a large signature on the left, a smaller one in the center, and several initials or shorter signatures on the right. A small number '4' is written above the central signature.

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

### **Art. 13 – Sciopero**

In caso di sciopero la comunicazione prevista dall'articolo 2, comma 3 dell'allegato al CCNL 1998/2001 sulle norme di attuazione della L. 146/90 verrà presentata non prima del decimo giorno antecedente lo sciopero e non oltre il quinto, per consentire una ponderata valutazione della decisione e la comunicazione alle famiglie circa l'erogazione del servizio.

Entro il quinto giorno antecedente lo sciopero è sempre possibile comunicare, volontariamente, la propria decisione di adesione allo sciopero ed eventualmente revocarla, se già data.

### **Art. 14- Rilevazione della partecipazione allo sciopero**

Entro le ore 14 del giorno successivo a quello di conclusione di un'azione di sciopero, il Dirigente fornisce su richiesta alla RSU ed ai rappresentanti delle OO.SS. i dati relativi alla partecipazione; e contemporaneamente ne dispone l'affissione all'albo d'istituto.

### **Art. 15- Servizi minimi**

#### **Contingenti di personale necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'art.2, comma 2, dell'Accordo Nazionale 2 dicembre 2020**

Trova applicazione il protocollo d'intesa sottoscritto da questo Istituto in data 11/02/2021 relativo alle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e le procedure in caso di sciopero nel comparto istruzione.

1. **Contingenti di personale necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'art.2 dell'Accordo Nazionale 2 dicembre 2020**
  - attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità:
    - o N.1 assistenti amministrativi;
    - o N.1 collaboratori scolastici per l'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale
  - vigilanza sui minori durante i servizi di refezione, ove funzionanti, nei casi in cui non sia possibile una adeguata sostituzione del servizio:
    - o N.1 collaboratore scolastico plessi Morandi e G.Paolo II, Radice ;
  - adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione della scuola, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti:
    - o Direttore dei servizi generali ed amministrativi;
    - o N.1 assistente amministrativo
2. **Criteri di individuazione dei soggetti atti a garantire le prestazioni indispensabili**

Nell'individuazione dei lavoratori interessati a garantire le prestazioni indispensabili si adottano i seguenti criteri di individuazione:

  - volontarietà
  - sorteggio a rotazione
  - specificità area amministrativa
3. **Operazioni di scrutini e esami finali**



In considerazione della peculiarità dei servizi resi nel settore scolastico, i tempi e la durata delle azioni di sciopero nell'Istituzione scolastica coincidenti con le operazioni di scrutinio sono così disciplinate:

- gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini non finali non devono comunque comportare un differimento della conclusione delle operazioni di detti scrutini superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze fissate dal calendario scolastico;
- gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini finali non devono differirne la conclusione nei soli casi in cui il compimento dell'attività valutativa sia propedeutico allo svolgimento degli esami conclusivi dei cicli di istruzione; negli altri casi, i predetti scioperi non devono comunque comportare un differimento delle operazioni di scrutinio superiore a cinque giorni rispetto alla scadenza programmata della conclusione.

**4. Applicazione del protocollo di intesa**

Il Dirigente scolastico, sulla base del protocollo di intesa, emana il conseguente regolamento nel pieno rispetto dei criteri generali indicati ai precedenti punti 1 e 2.

### **TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

#### **Art. 16 – Collaborazione plurime del personale docente**

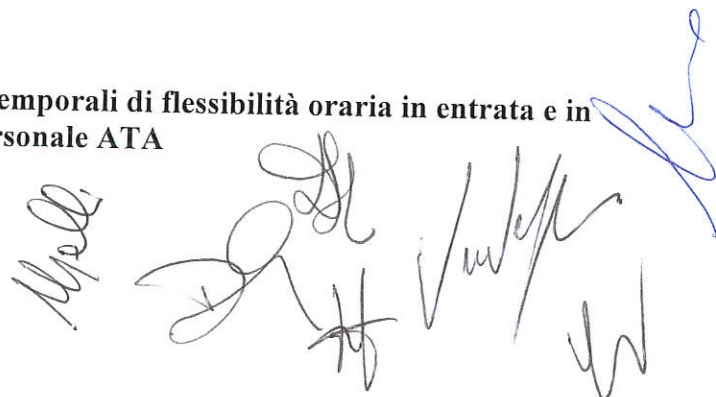
1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

#### **Art. 17 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

### **TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

#### **Art. 18 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**



1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
  - l'orario di entrata non potrà superare i 30 minuti rispetto agli orari di servizio definiti dall'Istituto;
  - l'orario di uscita non potrà essere precedente all'orario di conclusione delle lezioni.

**Art. 19- Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

Avvisi, circolari, comunicazioni varie riguardanti le attività della scuola di interesse professionale del personale vengono pubblicate sul sito e inviate tramite mail dalle ore 8,00 alle ore 18,00 dal lunedì al venerdì e dalle ore 8,00 alle ore 14,00 il sabato. Il canale whatsapp costituisce solo un canale per la diffusione tempestiva di avvisi urgenti, ad esempio la chiusura per allerta meteo, ecc. e di comunicazioni urgenti di servizio che interessano un'alta percentuale di docenti. Nel rispetto del diritto alla disconnessione si eviteranno comunicazioni nei giorni festivi ad eccezione di casi urgenti .

**Art. 20 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA. Si porrà cura alle pause previste dal lavoro al video terminale .

**TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

**CAPO I - NORME GENERALI**

**Art. 21 – Fondo per il salario accessorio**

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2021/22 è complessivamente alimentato da:
  - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
  - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
  - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
  - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente da calcolarsi al lordo dipendente.



2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Dello stesso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

**Art. 22 – Criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3)**

1. Personale docente

Danno diritto ad accedere al Fondo d'Istituto:

- ✓ le attività inserite nel Piano Triennale dell'Offerta formativa ed approvate dagli Organi istituzionali;
- ✓ le attività finalizzate al miglioramento del servizio scolastico nelle diverse aree: didattica, organizzativa, gestionale, amministrativa;

Per l'individuazione delle unità di personale da utilizzare nelle attività compensate attingendo al Fondo dell'Istituto, si stabiliscono i seguenti principi:

- ✓ Competenze specifiche inerenti l'incarico
- ✓ Titoli professionali e culturali inerenti l'incarico
- ✓ Esperienza pregressa
- ✓ Disponibilità espressa dalla persona in forma scritta o pubblica

Si favorirà il coinvolgimento del maggior numero possibile di docenti disponibili, attuando, se possibile, la rotazione negli incarichi, con lo scopo di stimolare la crescita professionale e la partecipazione individuale. In merito alla natura premiale della retribuzione accessoria e coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti, per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi e gli indicatori che verranno utilizzati per la verifica.

Per gli incarichi al personale docente nei progetti PON FSE 2014/20 si procede attraverso avviso interno e successiva definizione di una graduatoria ad opera di una Commissione di valutazione. I requisiti e i titoli valutabili al fine dell'accesso al ruolo e alla formulazione della graduatoria comparativa sono preventivamente stabiliti dagli organi collegiali.

2. Personale ATA

Gli incarichi da assegnare al personale ATA e le attività aggiuntive sono individuati nel piano delle attività del personale ATA. Tutti gli incarichi sono finalizzati alla piena attuazione del Piano dell'Offerta Formativa e al miglioramento dell'organizzazione dell'istituzione scolastica.

L'assegnazione degli incarichi al personale non beneficiario della prima posizione economica sarà effettuata tenendo conto dei seguenti criteri in ordine preferenziale, e a domanda degli interessati:

- ✓ Titoli professionali attinenti la mansione richiesta;
- ✓ Attività di formazione attinente la mansione richiesta;
- ✓ Esigenze di servizio.



8









### Art. 23 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
  - a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 (economia a.p. € 93,23) € 41.652,35;
  - b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (economia a.p. € 609,96) € 1.186,18;
  - c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa € 4.079,90;
  - d) per gli incarichi specifici del personale ATA € 2.498,25;
  - e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica € 370,92;
  - f) per i compensi ore ecc.ti per la sost.ne dei colleghi ass.ti (econ. a.p. € 3.141,52) € 5.362,53;
  - g) per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2011 € 12.094,61;

### CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

#### Art. 24– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

#### Art. 25 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 37.705,84 (*pari al 70% del F.I.S., dell'assegnazione Area a Rischio e Valorizzazione + economie delle oo. ee. a.p.*) e per le attività del personale ATA € 14.813,28 (*pari al 30% del F.I.S., dell'assegnazione Area a Rischio e Valorizzazione*).
2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

#### Art. 26 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale afferiscono a quelle assegnate all'ambito territoriale cui appartiene la scuola (TA22) e sono rivolte al personale sulla base delle esigenze di formazione dello stesso e in coerenza con il PTOF. A tale scopo si darà priorità alle attività concordate all'interno della rete di appartenenza (TA22), dando ai docenti la possibilità di partecipare alle UCF, tanto quanto corsisti sulla base di volontaria candidatura, quanto come formatori esperti o tutor sulla base di bandi interni.
2. Si potranno destinare somme per la formazione del personale tutto, docente e ATA, sulle tematiche ritenute più importanti e deliberate nelle sedi collegiali competenti. Le risorse necessarie saranno attinte dal MOF assegnato a questa istituzione per l'a.s. in corso, a meno di specifiche assegnazioni alla scuola.

#### Art. 27 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

a. supporto alle attività organizzative (collaboratori del dirigente, delegati del dirigente, figure di presidio ai plessi): € 8.855,00

<b>INCARICO</b>	<b>Ore</b>	<b>Compenso Lordo</b>
VICARIO D.S.	190	€ 3.325,00
SECONDO COLLABORATORE + REF. COVID	85	€ 1.487,50
COORDINATORE ORGANIZZATIVO-DIDATTICO CALO' + REF. COVID	58	€ 1.015,00
REFERENTE SEDE STACCATA MORANDI+ REF. COVID	60	€ 1.050,00
REFERENTE SEDE STACCATA RADICE INF. + REF. COVID	38	€ 665,00
REFERENTE SEDE STACCATA RADICE PRIMARIA+ REF. COVID	45	€ 787,50
REFERENTE SEDE STACCATA G.P. II+ REF. COVID	30	€ 525,00

b. supporto alla didattica (coordinatori di classe, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc. TUTOR): € 1.750,00

<b>INCARICO</b>	<b>Ore</b>	<b>Compenso Lordo</b>
Coord.ri Consigli di Classe ( 10 h x 9 classi )	90	€ 1.575,00
Tutor docente in prova	10	€ 175,00

c. supporto all'organizzazione della didattica (Funzioni Strumentali, responsabile orientamento, responsabile integrazione disabili, responsabile integrazione alunni stranieri, supporto psico-pedagogico, responsabile viaggi d'istruzione, attività di pre-scuola e post-scuola ecc.): € 4.077,50

<b>FUNZIONE STRUMENTALE</b>	<b>Doc</b>	<b>Ore</b>	<b>Compenso Lordo</b>
Area 1-2-3-4	7	23	€ 2.817,50
Area 1-2-3-4	3	24	€ 1.260,00

d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa curricolare € 27.090,00  
(Allegato n. 2)

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate (Allegato n. 3):

a. monte ore eccedenti e sostituzione collega assente

€ 9.253,50

<b>Attività aggiuntive per straordinario</b>	<b>Ore</b>	<b>Compenso L.D.</b>
n. 4 Assistenti amministrativi	68	€ 986,00
n. 15 Collaboratori Scolastici	315	€ 3.937,50
<b>Sostituzione collega assente</b>	Ore	
n. 4 Assistenti amministrativi	40	€ 580,00
n. 15 Collaboratori Scolastici	300	€ 3.750,00

INTENSIFICAZIONE					
COLLABORATORI SCOLASTICI	N. DIPEND.	N ORE	TOT. ORE	comp./h	COMP. L.D.
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE	5	15	75	€ 12,50	€ 937,50
SUPPORTO ATTIVITA' DIDATTICHE	1	8	8	€ 12,50	€ 100,00
IGIENE E CURA DELLA PERSONA	8	15	120	€ 12,50	€ 1.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>14</b>		<b>203</b>		<b>€ 2.537,50</b>
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	N. DIPEND.	N. ORE	TOT. ORE	comp./h	COMP. L.D.
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE	1	27	27	€ 14,50	€ 391,50
INTENSIFICAZIONE CONTRATTI	1	15	15	€ 14,50	€ 217,50
SUPPORTO DSGA+inv.	1	40	40	€ 14,50	€ 580,00
Supporto atti per epidemia	1	16	16	€ 14,50	€ 232,00
Gestione Archivio storico atti scolastici	1	50	50	€ 14,50	€ 725,00
AMMINISTRATOTE SISTEMA+inv.	1	60	60	€ 14,50	€ 870,00
<b>TOTALE</b>		<b>208</b>	<b>208</b>		<b>€ 3.016,00</b>

### Art. 28 – Bonus personale Docente e ATA

La Legge di Bilancio 2020 prevede: “Le risorse iscritte nel fondo di cui all’articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell’offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione”.

### Art. 29 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell’atto di conferimento dell’incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell’effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

### Art. 30 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell’ambito dell’orario d’obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all’orario d’obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

### Art. 31 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all’art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici di € 2.498,25 sono destinate a corrispondere un compenso così fissato:



ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	INCARICO		ORE	IMPORTO/H	TOTALE
N.1	PASSWB INPS		21	€ 14,50	€ 304,50
N.1	Pago in rete		21	€ 14,50	€ 304,50
COLLABORATORI SCOLASTICI	N. DIPENDENTI	n. ore	ORE	IMPORTO/H	TOTALE
Supporto attività did. E alunni H	9	15	135	€ 12,50	€ 1.687,50
Supporto attività did. E alunni H	1	16	16	€ 12,50	€ 200,00

## TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

### Art. 32 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### Art. 33 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

## TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

### Art. 34 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

### Art. 35 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]* 12

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

**PARTE PUBBLICA**

Il Dirigente pro-tempore *prof.ssa Marianna GALLI* ..... *Marianna Gelli*

**PARTE SINDACALE**

*Sig.re Giovanni LOFORESE* ..... *Loforese G.*

**RSU**

*ins. Maria D'Angelo* ..... *D'Angelo Maria*

*Prof.ssa Giulia FORTUNATO* ..... *Fortunato G.*

**SINDACATI**

**SCUOLA TERRITORIALI**

SNALS

FLC CGIL

CISL

UIL

GILDA

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....



ALLEGATO N. 1 - IPOTESI CONTRATTO DI ISTITUTO A.S. 2021/2022  
 COSTITUZIONE FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2021/2022

MOF 2021/22		TAIC82600L	
PUNTI EROGAZIONE SERVIZIO			
OD Docenti Scuola Infanzia e Primaria	72		
OD Docenti Scuola Secondaria di I e II grado	21		
Organico di diritto TOTALE DOCENTI	93		
OD Personale ATA	22		
Organico di diritto TOTALE GENERALE	115		
Numero Classi di scuola secondaria	9		
Nota MI 21503 del 30/09/2021			
TIPOLOGIA COMPENSO MOF	A.S. 2021/22	PG	Modifiche in Contrattazione
FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	41.559,12	PG5	A.S. 2020/21
FUNZIONI STRUMENTALI	4.079,90	PG5	41.652,35
INCARICHI SPECIFICI ATA	2.498,25	PG5	4.079,90
AREA A RISCHIO	370,92	PG5	2.498,25
ORE ECCEDENTI Sc. Inf.-Primaria	1.468,21	PG6	370,92
ORE ECCEDENTI Sc. Secondaria	752,80	PG6	1.468,21
ATTIVITA' COMPLEM. ED FISICA	576,22	PG12	3.894,32
IND. LAVORO NOTT./FESTIVO	-	PG5	1.186,18
Valorizzazione del pers. Scolastico	12.094,61	PG5	0,00
TOTALE GENERALE MOF 2020/21	63.400,03		12.094,61
			67.244,74

CCNI MOF 2021/22  
del 22/09/2021

solo F.I.S.

FIS + Economie CU + Modifiche		LORDO dip.		Quote		Importi FIS		Area a rischio		Valorizzazione		EC. ORE ECC.		TOTALI	
Ind.di Direzione (DSGA e Sostituto)	4.740,28	70,00%	41.652,35	25.838,45	259,64	8.466,23	3.141,52	37.705,84							
FIS + Economie CU + Modifiche	36.912,07	30,00%	41.652,35	11.073,62	111,28	3.628,38	-	14.813,28							
	36.912,07		36.912,07	-	-	-	-	-							
			36.912,07	36.912,07	370,92	12.094,61		52.519,12							

FIS: Somma disponibile per contrattazione

100,00%



ALLEGATO N. 3 - IPOTESI CONTRATTO DI ISTITUTO A.S. 2021/2022

**RIPARTIZIONE MOF. ATA A.S. 2021/2022**

FONTI DI FINANZIAMENTO: FIS+AREA A RISCHIO+VALORIZZAZIC € 14.813,28

STRAORDINARIO E SOSTITUZIONE					
PERSONALE	N. DIPEND.	N. ORE	TOT. ORE	comp./h	COMP. L.D.
COLL. SCOL. STRAORDINARIO	15	21	315	€ 12,50	€ 3.937,50
COLL. SCOL. SOSTITUZIONE COLL.	15	20	300	€ 12,50	€ 3.750,00
ASS. AMM.VO STRAORDINARIO	4	17	68	€ 14,50	€ 986,00
ASS. AMM.VO SOSTITUZIONE COLL.	4	10	40	€ 14,50	€ 580,00
<b>TOTALE</b>					<b>€ 9.253,50</b>

INTENSIFICAZIONE E MERITO					
COLLABORATORI SCOLASTICI	N. DIPEND.	N ORE	TOT. ORE	comp./h	COMP. L.D.
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DIDATTIC	5	15	75	€ 12,50	€ 937,50
SUPPORTO ATTIVITA' DIDATTICHE	1	8	8	€ 12,50	€ 100,00
IGIENE E CURA DELLA PERSONA	8	15	120	€ 12,50	€ 1.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>14</b>		<b>203</b>		<b>€ 2.537,50</b>
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	N. DIPEND.	N. ORE	TOT. ORE	comp./h	COMP. L.D.
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DIDATTIC	1	27	27	€ 14,50	€ 391,50
INTENSIFICAZIONE CONTRATTI	1	15	15	€ 14,50	€ 217,50
SUPPORTO DSGA+inv.	1	40	40	€ 14,50	€ 580,00
Supporto atti per epidemia	1	16	16	€ 14,50	€ 232,00
Gestione Archivio storico atti scolastici	1	50	50	€ 14,50	€ 725,00
AMMINISTRATOTE SISTEMA+inv.	1	60	60	€ 14,50	€ 870,00
<b>TOTALE</b>		<b>208</b>	<b>208</b>		<b>€ 3.016,00</b>

RIPARTIZIONE INCARICHI SPEDIFICI ATA - A.S. 2021/2022					€ 2.498,25
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	INCARICO		ORE	IMPORTO/H	TOTALE
N.1	PASSWB INPS		21	€ 14,50	€ 304,50
N.1	Pago in rete		21	€ 14,50	€ 304,50
<b>TOTALE</b>			<b>42</b>		<b>€ 609,00</b>

COLLABORATORI SCOLASTICI	N. DIPENDENTI	n. ore	ORE	IMPORTO/H	TOTALE
	9	15	135	€ 12,50	€ 1.687,50
	1	16	16	€ 12,50	€ 200,00
<b>TOTALI</b>	<b>1</b>		<b>16</b>		<b>€ 1.887,50</b>

da contrattare fis+Area aR.+merito	€ 14.813,28	impegnato	€ 14.807,00	economia	€ 6,28
da contrattare incarichi sp.	€ 2.498,25	impegnato	€ 2.496,50	economia	€ 1,75

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signatures]*

Verso le prove invalsi - plesso Morandi	2	4	€ 35,00	€ 280,00
Paths I.A. Intelligenza Artificiale	1	10	€ 17,50	€ 175,00
26.4. - P4C1 Philosphy for children	6	30	€ 35,00	€ 6.300,00
<b>TOTALE COLLABORAZIONI E PROGETTI</b>				<b>€ 37.695,00</b>

<b>ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI ED. FISICA+ ECONOMIA A.P.</b>				<b>€ 1.186,18</b>
GSS	1	forf		€ 591,18
Giocchi di squadra: fondamentali e regole	1	17	€ 35,00	€ 595,00
<b>TOTALE</b>				<b>€ 1.186,18</b>

<b>FUNZIONI STRUMENTALI</b>				<b>€ 4.079,90</b>
	7	23	€ 17,50	€ 2.817,50
	3	24	€ 17,50	€ 1.260,00
<b>TOTALE</b>				<b>€ 4.077,50</b>

	<b>CONTRATTATO</b>	<b>IMPEGNATO</b>	<b>ECONOMIA</b>
FIS+MERITO+ AREA A RISCHIO+ oo.ee.	€ 37.705,84	€ 37.695,00	€ 10,84
FUNZ. STRUMENTALI	€ 4.079,90	€ 4.077,50	€ 2,40

**RIPARTIZIONE MOF. ATA A.S. 2021/2022**

FONDI DI FINANZIAMENTO: FIS+AREA A RISCHIO+VALORIZZAZIC € 14.813,28

STRAORDINARIO E SOSTITUZIONE					
PERSONALE	N. DIPEND.	N. ORE	TOT. ORE	comp./h	COMP. L.D.
COLL. SCOL. STRAORDINARIO	15	21	315	€ 12,50	€ 3.937,50
COLL. SCOL. SOSTITUZIONE COLL.	15	20	300	€ 12,50	€ 3.750,00
ASS. AMM.VO STRAORDINARIO	4	17	68	€ 14,50	€ 986,00
ASS. AMM.VO SOSTITUZIONE COLL.	4	10	40	€ 14,50	€ 580,00
<b>TOTALE</b>					<b>€ 9.253,50</b>

INTENSIFICAZIONE E MERITO					
COLLABORATORI SCOLASTICI	N. DIPEND.	N. ORE	TOT. ORE	comp./h	COMP. L.D.
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DIDATTIC	5	15	75	€ 12,50	€ 937,50
SUPPORTO ATTIVITA' DIDATTICHE	1	8	8	€ 12,50	€ 100,00
IGIENE E CURA DELLA PERSONA	8	15	120	€ 12,50	€ 1.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>14</b>		<b>203</b>		<b>€ 2.537,50</b>
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	N. DIPEND.	N. ORE	TOT. ORE	comp./h	COMP. L.D.
SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DIDATTIC	1	27	27	€ 14,50	€ 391,50
INTENSIFICAZIONE CONTRATTI	1	15	15	€ 14,50	€ 217,50
SUPPORTO DSGA+inv.	1	40	40	€ 14,50	€ 580,00
Supporto atti per epidemia	1	16	16	€ 14,50	€ 232,00
Gestione Archivio storico atti scolastici	1	50	50	€ 14,50	€ 725,00
AMMINISTRATOTE SISTEMA+inv.	1	60	60	€ 14,50	€ 870,00
<b>TOTALE</b>		<b>208</b>	<b>208</b>		<b>€ 3.016,00</b>

RIPARTIZIONE INCARICHI SPEDIFICI ATA - A.S. 2021/2022					€ 2.498,25
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	INCARICO		ORE	IMPORTO/H	TOTALE
N.1	PASSWB INPS		21	€ 14,50	€ 304,50
N.1	Pago in rete		21	€ 14,50	€ 304,50
<b>TOTALE</b>			<b>42</b>		<b>€ 609,00</b>

COLLABORATORI SCOLASTICI	N. DIPENDENTI	n. ore	ORE	IMPORTO/H	TOTALE
	9	15	135	€ 12,50	€ 1.687,50
	1	16	16	€ 12,50	€ 200,00
<b>TOTALI</b>	<b>1</b>		<b>16</b>		<b>€ 1.887,50</b>

da contrattare fis+Area aR.+merito	€ 14.813,28	impegnato	€ 14.807,00	economia	€ 6,28
da contrattare incarichi sp.	€ 2.498,25	impegnato	€ 2.496,50	economia	€ 1,75

*Handwritten signature*

*Handwritten signatures*